



## Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi*  
*Il Capo Dipartimento*

Al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia  
Sezione staccata di Catania – Sezione I

OGGETTO: ordinanza cautelare n. 80/2015 su ricorso n. R.G. 58/2015 proposto dal Comune di Sant'Agata di Militello contro Ministero della Giustizia

In esecuzione dell'ordinanza in oggetto indicata notificata al Ministero della Giustizia in data 4.2.2015, con cui è stato disposto il *“riesame da parte del Ministero della Giustizia della posizione del Comune ricorrente nei confronti del quale si potrà attivare, ove ritenuto necessario, un incremento istruttorio al fine di verificare la sussistenza di tutte le condizioni prescritte ex lege per il mantenimento dell'Ufficio a cura del Comune”*, entro il termine di quarantacinque giorni dalla notificazione, questo Dipartimento ha proceduto al riesame integrale dell'istruttoria a suo tempo disposta, rilevando quanto segue.

Con istanza del 26.4.2013 prot. 10046 (all. 1) il Comune di Sant'Agata di Militello ha manifestato interesse al mantenimento della sede dell'ufficio del Giudice di Pace ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 156/2012, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio di giustizia nella relativa sede, anche con riferimento al personale amministrativo.

L'amministrazione, positivamente valutata la richiesta all'esito dell'istruttoria preliminare all'emanazione del decreto di cui all'art. 3 D.Lgs. 156/2012, con nota in data 13.3.2014 a firma del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria (all. 2) ha comunicato al Comune istante l'inserimento di tale sede giudiziaria nelle tabelle allegate al D.Lgs. 156/2012 contenenti gli uffici mantenuti.

Con circolare 15.4.2014 (all. 3), pubblicata anche sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia come numerose altre successive comunicazioni in materia, il Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria ha impartito le *“istruzioni per l'attuazione del D.M. 7.3.2014”* contenente le tabelle allegate al D.Lgs. 156/2012, precisando tra l'altro che la tempistica stabilita dal D.M. 7.3.2014 per la sua attuazione va calcolata a partire dal 29.4.2014. Nella circolare viene altresì stabilito che entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di perfezionamento del DM 7.3.2014 pubblicato sulla G.U. n. 87 del 14.4.2014, gli enti locali avrebbero dovuto assicurare materialmente gli impegni dichiarati in sede di istanza di mantenimento. In particolare entro tale termine i comuni interessati avrebbero dovuto comunicare a pena di decadenza *“1) i nominativi e i requisiti del personale dei propri ruoli destinato a svolgere mansioni di supporto all'attività giurisdizionale da avviare a formazione, 2) l'esatta ubicazione della sede comunale prescelta, specificando se sia diversa dalla precedente, 3) il nominativo di un referente che dovrà essere designato da ciascun ente locale interessato”*.

Il D.M. 7.3.2014 all'art. 6 prevede altresì che la fase formativa del personale dei ruoli degli enti locali da destinare agli uffici mantenuti "dovrà necessariamente essere completata entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto", così individuando al 29 ottobre 2014 il termine perentorio entro cui completare la fase formativa. Data a cui è fissata anche "l'entrata in vigore del nuovo assetto gestionale degli uffici del giudice di pace mantenuti ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 156/2012".

In data 27.6.2014 il Comune di Sant'Agata di Militello ha comunicato al Ministero i nominativi di quattro impiegati da assegnare al Giudice di Pace di Sant'Agata di Militello, segnatamente ALESSANDRINO Grazia, CASSARA' Anna, DI MARIA Nunziata, MUGLIA Salvatore (all. 4). Con successiva comunicazione del 18.07.2014 l'ente locale ha comunicato di avere sostituito la dipendente DI MARIA con Giuseppina MOLLICA POETA (all. 5).

Il 4.7.2014 il Ministero della Giustizia ha diramato la nota Prot.101/2014 (all. 6) per l'avvio della formazione - affiancamento, fissando il termine dal 7 al 15 luglio 2014 per l'avvio del personale già individuato a tirocini della durata di almeno due mesi.

Con nota del 22.7.2014 il Giudice di Pace Coordinatore di Sant'Agata di Militello ha comunicato che i dipendenti ALESSANDRINO e CASSARA' avevano iniziato la formazione sin dal 16.7.2014, mentre DI MARIA e MUGLIA erano assenti per malattia (all. 7).

A seguito del monitoraggio avviato dall'amministrazione sullo stato della formazione del personale comunale designato (all. 8 e 9), nel cui ambito è stato fissato il termine perentorio del 3.10.2014 per l'invio dei dati afferenti al personale e alla relativa formazione, il Giudice di Pace di Patti il 3.10.2014 ha certificato 16 giornate di formazione da parte della dipendente Grazia ALESSANDRINO (all. 10). Certificazione che non contiene alcun riferimento ai nominativi degli altri dipendenti selezionati. D'altra parte, nessun riscontro è stato fornito dall'ente locale e dal Giudice di Pace di Sant'Agata di Militello alle note di sollecito del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria e del Presidente del Tribunale di Patti, con cui venivano altresì evidenziate le criticità oggettive e soggettive riscontrate in relazione al personale (all. 11, 12 e 13).

Il Tribunale di Patti ha trasmesso al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria la documentazione predisposta dal Giudice di Pace di Sant'Agata di Militello relativa al completamento della formazione del personale (all. 14) il 10.11.2014, data di adozione del D.M. che ha concluso il complesso procedimento avviato ai sensi del D.Lgs. 156/2012. Con nota del 12.11.2014 (all. 15) il Dirigente del Tribunale di Patti ha confermato di avere inviato al Ministero solo il 10.11.2014 tale documentazione in quanto tardivamente ricevuta.

La conclusione del procedimento finalizzato al mantenimento degli uffici del Giudice di Pace ai sensi del D.M. 7.3.2014 era ben noto al Comune di Sant'Agata di Militello, atteso che con nota del 31.10.2014 (all. 16) indirizzata ai Presidenti delle Corti d'Appello, il Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria aveva già dato disposizioni affinché il personale individuato dagli enti locali esclusi dal mantenimento, tra i quali vi era anche quello di Sant'Agata di Militello, rientrasse all'ente di appartenenza.

La certificazione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Sant'Agata di Militello attestante la frequenza all'attività di formazione da parte dei dipendenti designati porta la data del 7.11.2014 (all. 14), risulta trasmessa il successivo 10.11.2014 al Presidente del Tribunale di Patti e nella stessa si dà atto che la dipendente Giuseppina Mollica Poeta non aveva a quella data completato il percorso formativo. Dalla certificazione dell'ufficio del Giudice di Pace di Sant'Agata di Militello emerge infatti che la stessa ha partecipato alla formazione solamente nel periodo dal 21.7.2014 al 9.8.2014.

Così ricostruito l'iter procedimentale per la parte riguardante il mantenimento del Giudice di Pace di Sant'Agata di Militello, l'amministrazione non può che confermare le determinazioni già assunte con il D.M. 10.11.2014.

Come sopra ampiamente evidenziato, il D.M. 7.3.2014 ha puntualmente individuato la tempistica attraverso la quale dare attuazione al D.Lgs. 156/2012, con l'indicazione di termini perentori entro cui i comuni interessati al mantenimento del Giudice di Pace avrebbero dovuto realizzare le

prescrizioni nello stesso previste. Tempistica ribadita e chiarita nella circolare di istruzioni predisposta dal Ministero e nelle note esplicative intervenute nel corso del procedimento.

Con particolare riferimento al Giudice di Pace di Sant'Agata di Militello, oltre al mancato riscontro da parte dell'ente locale interessato alle note di sollecito ministeriali tempestivamente inviate, ove erano altresì evidenziate le criticità riscontrate, risulta inoltre documentalmente provata la mancata osservanza dei termini relativi alle certificazioni in tema di formazione.

Ed infatti, la documentazione attestante le attività di formazione è stata inviata al Ministero ben oltre il termine ultimo perentorio del 29.10.2014 e, comunque, in data ormai non più utile per l'inserimento dell'ufficio nella tabella degli uffici mantenuti allegata al D.M. 10.11.2014, come ormai noto al Comune ricorrente considerate le disposizioni ministeriali nel frattempo intervenute.

Il Capo Dipartimento  
Mario Barbuto

